

# Basket A2: Parking Graf rullo compressore, al tappeto anche la Delsler Udine

di TOMMASO GIPPONI

Ennesima prova del 9 superata per la Parking Graf Crema, che mantiene il suo ruolino di marcia da unica imbattuta della Serie A2 superando anche lo scoglio rappresentato dalla gara di ritorno con la Delsler Udine, scesa sabato scorso alla Cremonesi come seconda in classifica sull'onda di sei vittorie consecutive, e con tutte le intenzioni di regalare il primo dispiacere stagionale alle biancoblu. E ci hanno provato davvero le friulane, giocando a viso aperto e accettando il ritmo alto imposto subito da Crema, mettendo anche in mostra delle belle giocate complessivamente, in un buonissimo primo quarto dal punto di vista della qualità per un gruppo guidato da un grande allenatore come Massimo Riga.

Il problema quest'anno di tutte le avversarie delle cremasche sembra però essere lo stesso: giochi una buonissima frazione

iniziale, ti riescono anche cose difficili che avevi preparato in settimana, poi alzi gli occhi a fine quarto e leggi sul tabellone che sei già sotto 28-16. Dev'essere stato grosso modo questo il pensiero di tutte le udinesi al termine di un primo periodo davvero ben giocato, ma dove Crema in attacco è stata davvero incontenibile, con una capacità di correre in transizione e andare al tiro semplice in pochi secondi, che davvero nessuno in questo campionato ha.

Un leitmotiv che è proseguito anche nella seconda frazione di gioco, dove le nostre non hanno mai staccato il piede dall'acceleratore in un primo tempo dove complessivamente hanno tirato il 61% dal campo segnando 54 punti e subendone 26. Contro la seconda in classifica. Per intenderci, ben altre 5 squadre di questo campionato 54 punti non li hanno segnati in una partita intera nell'ultimo turno. Semplicemente, Crema in questo



*Rae D'Alie, autrice di una splendida prestazione contro Udine*

momento è inarrestabile. Ma non solo, è anche molto intelligente nel saper gestire lo sforzo. E allora è arrivata una ripresa di

vera amministrazione controllata, dove non si è forzato ma non si è nemmeno rischiato nulla. Udine, che è e rimane una gran-

de squadra, ha avuto il grande merito di giocare con intensità fino alla sirena e il suo passivo finale è stato un "onorevolissimo" meno 18, tanta manna se pensiamo che nelle ultime sfide Crema aveva praticamente sempre chiuso avanti oltre i trenta punti di margine.

Onore alle friulane quindi, avversarie degnissime, ma non si può non elogiare ancora una volta la prestazione delle cremasche di coach Diamanti. Sempre sul pezzo, sempre intense al punto giusto quando la partita si deve decidere. È l'atteggiamento giusto, nonché l'unico possibile se vogliamo, per arrivare fino in fondo a questa spettacolare cavalcata. Ultimamente poi il Basket Team sta beneficiando di un grandissimo momento di forma di Rae D'Alie, e non solo per i punti che riesce a mettere a segno (18 anche sabato) quanto più per il ritmo che dà a tutta la squadra, alla velocità con cui spinge il pallone e genera situa-

zioni pericolose, di continuo coinvolgendo tutte le compagne.

Nell'ultima occasione a beneficiarne in particolare è stata Liga Vente, top scorer con 20 punti. Bene così, ma non bisogna rilassarsi ora. Stasera alle 20.30 Caccialanza e compagne faranno visita al Castelnuovo Scrivia, quinto in classifica, e se vogliamo la sorpresa in negativo finora del campionato. Roster alla mano le piemontesi avrebbero dovuto essere l'avversaria designata di Crema per la vetta, ma hanno avuto diversi problemi, cambiando anche l'allenatore. Si tratta comunque di un gruppo di giocatrici di qualità e soprattutto di enorme esperienza, da non prendere in nessun modo sottogamba.

Tre settimane fa le due squadre si sono sfidate nella semifinale di Coppa Italia e Crema ha dominato in lungo e in largo. Sul proprio campo le scrivinesi faranno di tutto perché non vada nello stesso modo.